

Lettere all'Unità

Quanti veleni impiegati nelle nostre campagne

Alla redazione dell'Unità. Sono un socio di «Italia Nostra» di Macerata, ed era da tempo che volevo segnalare al procuratore della Repubblica l'irrazionale spargimento di infanti di pesticidi, erbicidi, fungicidi da parte dei contadini nelle nostre belle campagne...

Non mi soffermerò a lungo a ribadire quali sono stati i danni causati, ma ne elenco alcuni aspetti peggiori: «Trattati di sostanze inquinanti, tossiche, cancerogene, belliche, aggressive, di cui la metà è in forma vegetale e animale, dei terreni, veleni da 100 a 10.000 volte più potenti dell'arsenico, mucidati per gli uccelli, ecc.»

E allora perché è permesso ancora qui nelle nostre campagne l'uso di tali veleni? Si vuol far sì che succeda il caso di Sesto? Svegliamoci, è un grave pericolo per tutti, diamoci da fare e lottiamo per far cessare questa marcia verso la distruzione...

Se il servizio di linea è abusivo

Signor direttore, vorremmo mettere in rilievo un paradosso che si verifica in Italia a proposito di un servizio abusivo di linea Brindisi-Milano...

Per l'avanzamento delle classi lavoratrici

Cara redazione, scritto per impulso e sono, per me, tanto meno giustificabile, sono un indipendente di sinistra, strettissimamente legato alla sinistra del Pci...

Lettera firmata dall'Autoservizio D. Daversa (Brindisi)

L'aumento è anche faldicido dalle trattenute

Signor direttore, con la presente mi è doveroso farle conoscere come sono andate le cose in materia di faldicidi e trattenute...

Lettera firmata ANGELA DE SANNA (Milano)

La «libertà» di non pubblicare le lettere

Signor direttore, sul settimanale Oggi del 3 agosto 1976, pag. 4, è riferito che in Romagna, Paese di 21 mila abitanti, ci sono 10 mila disoccupati...

Quanto alla libertà che secondo l'articolo non esisterebbe in Italia ce n'è fin troppo anche quella, per i giornali, di non pubblicare le lettere dei cittadini...

Lettera firmata GIOVANNI GAZZANIGA (Vigevano - Pavia)

Prese di posizione imprenditoriali

AUTA IL CAROVITA IL CATTIVO USO DI RISORSE AGRICOLE

Le pressioni della Confindustria non tengono conto del quadro generale - Note delle cooperative e degli allevatori

Gli ambienti della Confindustria ed altri fonti imprenditoriali insistono sull'opportunità di un intervento legislativo per operare sulla formazione dei costi e quindi combattere anche all'interno e nell'esterno dell'apparato produttivo una battaglia antinflazionistica...

Inoltre nella composizione dell'indice generale si può rilevare che i prezzi del settore dei prodotti agricoli nel complesso sono aumentati del 22,5% in dodici mesi, con punte elevatissime in alcuni settori...

Si deprezza di nuovo il franco francese

Il franco francese si è svalutato ulteriormente nei confronti del dollaro, scendendo a 5 franchi per un dollaro italiano...

in breve

INCONTRO PER COLUMBIA E CENTRALE Ieri ha avuto luogo a Milano un primo incontro fra l'Associazione imprese assicuratrici-ANIA e i sindacati...

LA SHELL AUMENTA I PROFITTI Nel primo semestre di quest'anno la Royal Dutch Shell, gruppo petrolchimico internazionale, ha realizzato utili netti...

NON RISPETTATI IMPEGNI CNEN I deputati Veronesi, Bertone, Milano, Bondini, Ferrucci, Pollastrelli, Pollicino e Zanari hanno chiesto al ministro dell'Industria di spiegare perché non è stato rispettato l'impegno...

Concordate formature siderurgiche all'URSS

Il presidente della Società Promissory Import, Juri Breznev, ed il presidente della Finsider, Alberto D'Amico, hanno concordato in un incontro tenuto ieri la quantità di tubi che verranno forniti nel prossimo anno all'URSS...

Il presidente della Società Promissory Import, Juri Breznev, ed il presidente della Finsider, Alberto D'Amico, hanno concordato in un incontro tenuto ieri la quantità di tubi che verranno forniti nel prossimo anno all'URSS...

Guadagni e perdite nelle borse valori italiane (in miliardi di lire)

Table with columns for months (gennaio to luglio), prices of compensation, differences, nominal capital, and quoted titles. Data shows fluctuations in market performance over the first seven months of 1976.

Il grafico documenta i diversi tipi di sollecitazioni a cui reagisce la borsa valori. Nella prima e seconda colonna si vede che i primi due mesi dell'anno, in coincidenza con una situazione monetaria favorevole, le quotazioni sono rialzate...

Processo negli Stati Uniti ad alcune delle più grandi società del mondo

Com'è «montato» il prezzo dell'uranio

La quotazione è passata da 10 a 40 dollari la libbra in poco tempo ma non per scarsità - Un triangolo che ha come vertici il Sud Africa, gli Stati Uniti e Londra - Alcuni ambienti politici USA rivelano la sfida dei gruppi di potere che fanno comparire e sparire le risorse secondo i loro interessi

Il Dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti ha citato in giudizio la società petrolifera Exxon Standard Oil Gulf Continental, nonché le miniere Anacosta, Atlas, Phelps e Dodge, e l'Atomic Industrial Forum...

Nella citazione si richiede obbligatoriamente, di mettere a disposizione degli inquirenti del Dipartimento di Giustizia ogni materiale (come verbali, telegrammi, lettere, discorsi, note spese e finanziamenti, ecc.) riguardanti varie riunioni riservate avvenute dal 1971 ad oggi in merito al prezzo mondiale dell'uranio...

Non dimentichiamo come la estrazione e la raffinazione dell'uranio sia oggi in gran parte monopolizzata dalle grandi compagnie petrolifere o da società ad esse legate, le quali anche controllano lo uso e l'utilizzo dell'acqua nucleare...

La crisi è generale Possibili altri fallimenti di assicurazioni

Dopo l'annuncio della liquidazione della compagnia di assicurazione Columbia e Centrale non è stato ancora definito né il modo in cui si procederà alla sistemazione degli assicurati, né come verrà garantita l'occupazione. Occorre reagire, inoltre, al tentativo di rifare il fatto isolato, non collegato alla situazione creata dalla legge sull'obbligatorietà di mutua assicurazione...

Oggi, di fronte al venire alla luce dei primi disastri, occorre provvedere tanto alle cure urgenti che alla prevenzione di quelli che i lavoratori hanno occupato le sedi delle compagnie fallite, avanzando richieste per la salvaguardia dei posti di lavoro...

È sintomatico quindi, e da tenere nella massima evidenza, che a soli cinque anni dalla introduzione della obbligatorietà e nonostante i ripetuti aumenti tariffari già due imprese abbiano chiuso i battenti non avendo potuto coprire i costi dei premi...

Si tratterà anche di capire, di scovare, quali «figure di esportatori» sono oggi più o meno propense a reimparare i loro capitali, per non farsi sovrare le illusioni e per favorire quindi il massimo di centri con provvedimenti ad hoc.

Romolo Galimberti



Il rinvio del «franco valuta»

LA VIVACE discussione e le polemiche suscitate dal provvedimento prospettato dai ministri finanziari, tramite indiscrezioni alla stampa, per favorire il rientro dei capitali illegalmente esportati...

I provvedimenti in questione riguardano il decreto del «francovaluta», che è misura che potrebbero utilizzare certi operatori che abbiano occultato disponibilità di valuta estera e senza versare il deposito infruttifero del 50 per cento, e un prestito indicizzato in dollari, che alla scadenza polennale verrebbe cioè rimborsato in Italia, in lire, al cambio che ci sarà in quel momento.

La critica più sostanziale avanzata contro queste misure, riguarda la loro patente contraddittorietà rispetto ai termini della legge 150. L'organo del PRI ha fatto osservare in proposito, «che sia il «franco valuta» che il prestito in dollari, sono misure più convenienti, della semplice dichiarazione degli averi all'estero come prescrive la 150 e quindi ciò significa che nessuno o quasi sceglierà quest'ultima strada, potendo valersi di vie più convenienti».

Ma si dovrà evitare anche di premiare gli esportatori clandestini, ossia coloro che illegalmente hanno disertato gli investimenti per i loro capitali in Italia.

Il realismo dovrebbe evitare da un lato, l'affastellamento di misure, contraddittorie, dove l'una annulla o toglie efficacia all'altra, e dall'altro lato il rilascio, anche per il futuro, di una sorta di patente per l'eversione fiscale nei confronti di chi non venga recuperato, a coloro che decideranno finalmente di rientrare nella legalità. I condoni sono ammissibili, purché non diventino identici agli stessi all'inservanza delle leggi e dei doveri di cittadini.

Sorprendente però quasi la foga con cui il «Sole 24 Ore» si scaglia contro i criteri dei provvedimenti chiamandoli «moralizzatori a buon mercato» e chiedendosi se si vuole o no recuperare questi capitali. Per il quotidiano confindustriale quelle misure «prestito indicizzato e franco valuta», sarebbero le sole idonee a farli rientrare. Ma questo non è affatto vero. Se è condivisibile un richiamo al senso di realismo, sapendo con chi si ha da fare, dice «24 Ore», che probabilmente certe cose le sa, questi capitali sono così bene occultati e al sicuro all'estero, che nessuno potrebbe mai scovarli! le critiche che da diverse parti sono state sollevate - e in particolare dall'economista on. Luigi Spaventa, sulle colonne del «Corriere» - erano tutte assai pertinenti e realistiche.

Ed è un sintomo premonitore della drammatica situazione che si dovrà fronteggiare quando, fra non molti mesi, si dovranno prendere i provvedimenti rapidi, scopieranno allo stesso modo le situazioni di molte altre compagnie cui non basterà certo un ritocco di tariffa e di metodi amministrativi a risanarle. Le responsabilità amministrative e contabili, i controlli sono evidenti ma giova ribadire comunque, che esse discendono da una consapevole, e diremmo anche fraudolenta, sottrazione di fondo con la quale fu varata la legge della affidazione obbligatoria, cioè l'affidamento di un servizio sociale a oltre un centinaio di aziende pri-

Romolo Galimberti

Innocenzo Zuccarelli